

Proverbi

9 ¹ La Sapienza ha costruito la sua casa, adornata con sette colonne. ² Ha ucciso animali, ha procurato il vino, ha già preparato la sua tavola. ³ Ha mandato le sue serve a fare gli inviti dai punti più alti della città. ⁴ Esse gridano: «Venite, gente inesperta!». Agli ignoranti la Sapienza dice: ⁵ «Venite e mangiate il mio pane, bevete il vino che ho preparato; ⁶ se volete vivere felici non frequentate gli stolti e prendete la via dell'intelligenza». ⁷ Se correggi un ignorante, ti disprezzerà; se rimproveri un malvagio, ti insulterà. ⁸ Non far rimproveri a un arrogante se non vuoi farti odiare. Se fai rimproveri a un saggio, ti sarà riconoscente. ⁹ Da' consigli al saggio e diventerà ancor più saggio, istruisci il giusto e imparerà sempre di più. ¹⁰ La migliore sapienza è il rispetto di Dio la conoscenza di colui che è santo rende sapienti. ¹¹ Se mi ascolti, vivrai a lungo; per mezzo mio avrai una lunga vita. ¹² Se tu sei sapiente, il vantaggio è tutto tuo; se tu sei arrogante, avrai tutto da perdere. ¹³ La Follia è una donna irrequieta, sciocca e ignorante. ¹⁴ Essa siede sulla porta della sua casa, su un trono, nella parte alta della città, ¹⁵ per invitare i passanti che vanno dritti per la loro strada. ¹⁶ «Venite a me, — dice, — gente inesperta!». E agli stolti dice: ¹⁷ «L'acqua proibita è sempre più dolce e il pane preso di nascosto è il più gustoso». ¹⁸ Le sue vittime non sanno che là c'è la morte, i suoi invitati sono già nel mondo dei morti.